



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE V
DELLE POLITICHE PER LA SALUTE E ASSISTENZA SOCIO - SANITARIA
SERVIZIO DI MEDICINA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE
UFFICIO SICUREZZA ALIMENTARE

VIA TOSCANA, 9 - 86100 CAMPOBASSO
TELEFONO 0874 424562 - FAX 0874 -424511
E-MAIL: rossi.francescosaverio@mail.regione.molise.it

Raccomandata A.R.

DIRETTORI
DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE
ASREM

DIRETTORE
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E
MOLISE "G. CAPORALE"

MINISTERO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ
PUBBLICA VETERINARIA, LA
NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI
ALIMENTI
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ
ANIMALE E DEL FARMACO
VETERINARIO - UFFICIO VII

LORO SEDI

CIRCOLARE N. 4

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI SORVEGLIANZA E DI VIGILANZA SANITARIA
SULL'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI (P.N.A.A.) PER L'ANNO
2008. DISPOSIZIONI REGIONALI.

1. PREMESSA

La presente Circolare sostituisce la precedente Circolare N. 02/07/VET del 04 Giugno 2007 e detta disposizioni per lo svolgimento del P.N.A.A. per l'anno 2008, predisposto dal Ministero della Salute - Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti - Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario e trasmesso via e_mail con nota protocollo n. 2221/P datata 18/02/2008 ed acquisito al protocollo di questa Direzione Generale al numero 2808/08 del 20/02/2008, già trasmesso per posta elettronica in data 08 Aprile 2008 a Codesti Servizi Veterinari delle Zone - A.S.RE.M. territoriali.

Rispetto al precedente Piano si è reso necessario apportarvi talune integrazioni e modifiche al fine di assicurare, in accordo a quanto già stabilito dal Regolamento (CE) n. 178/2002 e dal Regolamento (CE) n. 882/2004, un sistema ufficiale di controllo dei

mangimi lungo l'intera filiera alimentare, garantendo un elevato livello di protezione della salute umana, animale e dell'ambiente.

Il NUOVO PIANO NAZIONALE è stato implementato mediante l'analisi dei rischi, basata sulla valutazione dei dati statistici ed epidemiologici derivanti dall'attività di controllo svolta a livello nazionale nei precedenti anni, tenendo conto dei rischi associati alla specie animale di destinazione del mangime, al numero e tipologia delle aziende del settore dei mangimi, alle caratteristiche del mangime.

Il piano per l'anno 2008 prevede un numero di controlli sull'intera filiera produttiva, soprattutto nelle zone considerate a rischio, ossia nei mangimifici presenti nel territorio, negli allevamenti zootecnici e negli indotti ad essi collegati (rivendite, distributori ecc.), nonché nei luoghi di produzione e stoccaggio dei grassi ove presenti e sono stati predisposti tenendo conto anche dell'anagrafe degli operatori del settore dei mangimi prevista dal Regolamento (CE) 183/2005, la cui applicazione sul territorio nazionale ha comportato una revisione completa della normativa esistente e in particolar modo di quella riferita al sistema di "autorizzazione" degli operatori.

In base alle nuove disposizioni, gli operatori del settore dei mangimi sono direttamente responsabili della sicurezza dei mangimi mediante l'attuazione di procedure basate sull'analisi dei rischi e sul controllo dei punti critici (HACCP), mediante l'applicazione di buone pratiche igieniche, nonché mediante l'utilizzo esclusivo di mangimi provenienti da stabilimenti registrati/riconosciuti ai sensi del suddetto Regolamento.

2. FINALITÀ

La finalità del PNA 2008 è la tutela della sanità pubblica.

Esso si propone, tra l'altro, di:

- a) Contribuire, attraverso la vigilanza ed il controllo sui mangimi, ad assicurare la tutela della salute umana, degli animali e della salubrità dell'ambiente;
- b) Conformarsi a quanto previsto dal D. Lgs. 17 giugno 2003, n. 223, "*Attuazione delle direttive 2000/77/CE e 2001/46/CE relative all'organizzazione dei controlli ufficiali nel settore della alimentazione animale*", e dal Reg. (CE) 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- c) Rappresentare uno strumento che favorisca l'aggiornamento e la qualificazione professionale degli operatori del SSN in materia di "igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche".

3. OBIETTIVI RILEVANTI PER L'ANNO IN CORSO

Gli obiettivi rilevanti e prioritari per l'anno in corso nonché le novità apportate dal nuovo PNA 2008 riguardano:

- a) Ultimazione dell'anagrafe degli impianti delle imprese del settore dei mangimi ai sensi del Reg. (CE) 183/2005;
- b) La vigilanza e controllo in merito all'applicazione delle restrizioni relative al divieto di utilizzo delle proteine animali trasformate nell'alimentazione degli animali d'allevamento, così come previsto dal Reg. (CE) 999/2001 e successive modifiche;
- c) Il controllo dei contaminanti e delle sostanze indesiderabili, con particolare attenzione alle micotossine nei mangimi (aflatossina B1, ocratossina A, zearalenone, deossinivalenolo, fumonisine, tossine T-2 e HT-2) e alla contaminazione da diossine di alcune materie prime e sottoprodotti industriali utilizzati per la produzione di mangimi, nonché negli alimenti destinati alla specie equina;
- d) Il controllo dell'eventuale presenza di additivi vietati e delle sostanze farmacologicamente attive vietate nell'alimentazione animale;

- e) La previsione della vigilanza e controllo in materia di contaminazione da Salmonelle spp. e micotossine non solo delle materie prime per mangimi di origine animale individuate nella direttiva 2003/99/CEE e delle materie prime per mangimi di origine vegetale e dei mangimi composti ma anche negli alimenti destinati agli animali da compagnia;
- f) Il piano nazionale di monitoraggio della presenza di OGM. Tale attività dovrà essere svolta, con finalità diverse sia nel circuito convenzionale, che nel circuito biologico e tiene conto delle normative attualmente vigenti;
- g) La presentazione del nuovo P.N.A.A. con una rinnovata veste grafica dello dove gli argomenti trattati sono stati raggruppati in tre parti principali, una prima parte generale DESCRITTIVA, una parte intermedia TECNICA APPLICATIVA ed una terza parte che raccoglie la MODULISTICA e le informazioni e gli approfondimenti di carattere pratico.
- h) La suddivisione del Piano stesso in ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA, ai fini della valutazione dell'efficacia ed efficienza delle misure di controllo adottate, e ATTIVITÀ DI VIGILANZA tesa alla verifica della conformità alla normativa dei mangimi, eseguita periodicamente e con una frequenza appropriata in base alla valutazione dei rischi;
- i) La possibilità di utilizzare uno strumento per la categorizzazione del rischio dei sistemi produttivi ai fini della definizione delle frequenze ispettive negli impianti di fabbricazione dei mangimi (FOGLIO CALCOLO DEL RISCHIO - ALLEGATO C);
- j) La previsione di un'eventuale predisposizione di un piano di controllo dei mangimi in Importazione;
- k) La modifica del verbale di prelievo in conseguenza delle novità introdotte dal P.N.A.A. 2008.

Si ritiene opportuno, impartire le necessarie istruzioni a Codesti Servizi Veterinari delle Zone - A.S.RE.M. territorialmente preposte al controllo ufficiale ed alla vigilanza sull'alimentazione animale al fine di garantirne la corretta applicazione.

In sintonia con gli obiettivi del PNA - anno 2008 ogni Servizio Veterinario di Zona della A.S.RE.M. dà attuazione al piano nazionale di controlli e di monitoraggio, coordinando in modo incisivo l'attività di vigilanza e sorveglianza, valorizzando al meglio le risorse disponibili.

Al fine di razionalizzare e rendere efficiente l'attività di controllo è necessario che le Zone - A.S.RE.M. concordino le modalità operative e programmino le attività di prelievo con il laboratorio dell'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e Molise, competente per l'esecuzione degli accertamenti analitici, ponendo particolare attenzione nella redazione dei relativi verbali di prelievo dei campioni da inviare allo stesso Istituto Zooprofilattico per le successive determinazioni analitiche.

Al tal fine sarà importante distribuire uniformemente nell'arco dell'anno i campioni da conferire allo scopo di agevolare l'attività analitica.

Le frequenze minime dei controlli potranno essere modificate sulla base dell'analisi del rischio che prende in considerazione la tipologia e la localizzazione dell'impianto, il tipo di mangime prodotto o stoccato e l'indirizzo produttivo dell'allevamento, utilizzando, del caso, il foglio di calcolo del rischio - allegato C.

E' data facoltà al Servizio Veterinario Regionale, pertanto, sentite le parti di rispettiva competenza di ampliare il numero di ispezioni, e conseguentemente l'attività di vigilanza e controllo.

4. NUMERO DI CAMPIONI.

Il numero di campioni per ogni singola Regione, predisposta dal Ministero della Salute e riportata nelle tabelle allegate alle singole molecole da ricercare, unitamente alla specie, categoria animale e relativo materiale da prelevare, è stata statisticamente suddivisa per singola zona territoriale sulla base di:

- anagrafe degli impianti di produzione e di distribuzione della filiera dell'alimentazione degli animali;

- anagrafe degli allevamenti bovini, suini, ovi-caprini, equini, cunicoli, avicoli e di acquacoltura;
- valutazioni epidemiologiche relative ai risultati del piano degli anni precedenti.

In sintonia con gli obiettivi e le finalità che il P.N.A.A. 2008 si propone, ogni singola Zona dà attuazione al piano di monitoraggio (SORVEGLIANZA E VIGILANZA) sulla base del riparto dei controlli secondo L'ALLEGATO "A" alla presente Circolare.

A seguito di quanto emerso nel corso della riunione tenutasi in data 21 aprile u.s. con i competenti Servizi Veterinari territoriali, su indicazione degli intervenuti si è deciso quanto segue:

1. la riduzione del 50% dei campioni previsti relativi agli organismi geneticamente modificati nel circuito convenzionale sia per l'attività di vigilanza che per quella di sorveglianza in considerazione del fatto che i mangimi che normalmente vengono utilizzati per l'alimentazione animale già riportano sull'etichetta la dichiarazione della presenza negli stessi di organismi geneticamente modificati;
2. l'eliminazione dei campioni previsti relativi agli organismi geneticamente modificati nel circuito biologico sia per l'attività di vigilanza che per quella di sorveglianza in quanto in regione NON esistono aziende biologiche registrate a tal fine;
3. la non effettuazione dell'unico campione previsto per la ricerca della Salmonella in fase di sorveglianza per i PET - FOOD alla Produzione in quanto in Regione NON esistono aziende di produzione di tali mangimi.

Tali indicazioni si intendono confermate salvo diversa esplicita determinazione da parte del competente ufficio del Ministero della Salute.

5. FLUSSO INFORMATIVO.

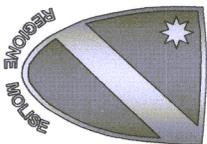
I dati relativi all'attività svolta dovranno essere trasmessi dalle singole Zone territoriali al Servizio Veterinario Regionale entro il 31 LUGLIO 2008 per LA RENDICONTAZIONE SEMESTRALE ed inderogabilmente entro il 31 GENNAIO 2009 per LA RENDICONTAZIONE ANNUALE utilizzando esclusivamente le seguenti relative schede di rendicontazione dell'attività sia di vigilanza che di sorveglianza (***Additivi e principi attivi-vigilanza, BSE sorveglianza, BSE vigilanza, Diossina e PCB sorveglianza, Diossina e PCB vigilanza, Salmonella vigilanza e Salmonella sorveglianza, Salmonella Pet-Food, OGM sorveglianza, OGM vigilanza, Micotossine sorveglianza rendicontazione, Micotossine vigilanza rendicontazione, Micotossine rendicontazione IZS, Contaminanti rendicontazione vigilanza***) che, unitamente alla presente Circolare, verranno ritrasmesse alle rispettive zone territoriali ASREM via e_mail.

Si ricorda che il termine del 31 GENNAIO 2009 per la rendicontazione annuale dell'attività svolta da questa Regione al Ministero della Salute è stato definito come indicatore ed inserito nella griglia LEA ai fini della valutazione dei flussi informativi.

I Responsabili in indirizzo sono invitati, ciascuno per i rispettivi ambiti territoriali di competenza, alla osservanza delle succitate disposizioni.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DR. MAURO DIMUZIO**





REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE V - POLITICHE PER LA SALUTE E ASSISTENZA SOCIO SANITARIA

SERVIZIO DI MEDICINA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

UFFICIO SICUREZZA ALIMENTARE

P.N.A.A. - ANNO 2008

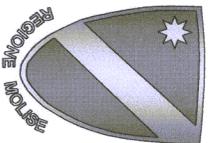
BSE

AZIENDE ZOOTECNICHE DI ALLEVAMENTO				FILIERA (aziende zootecniche escluse)
	SORVEGLIANZA BOVINI DA LATTE O LINEA VACCA - VITELLO	VIGILANZA AZIENDE CON RUMINANTI	VIGILANZA AZIENDE DI NON RUMINANTI	VIGILANZA
TOTALE CAMPIONI	20	34	4	6
ZONA - AGNONE	2	4	1	1
ZONA - ISERNIA	6	11	1	2
ZONA - CAMPOBASSO	8	12	1	2
ZONA - TERMOLI	4	7	1	1

PRINCIPI ATTIVI E DEGLI ADDITIVI (AMMESSI E NON) - VIGILANZA

TOTALE CAMPIONI	98
ZONA - AGNONE	15
ZONA - ISERNIA	25
ZONA - CAMPOBASSO	40
ZONA - TERMOLI	18

Per le specie animali, categorie animali, molecole da ricercare e materiale da prelevare vedere rispettivamente la Tabella MOLISE a pagina 54 e 55 e la pagina 63 e seguenti del PNAА 2008.



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE V - POLITICHE PER LA SALUTE E ASSISTENZA SOCIO SANITARIA
SERVIZIO DI MEDICINA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE
UFFICIO SICUREZZA ALIMENTARE

DIOSSINE E PCB DIOSSINA SIMILI E NON SIMILI

	SORVEGLIANZA (*)	VIGILANZA (A)
TOTALE CAMPIONI	5	2
ZONA - AGNONE	1	1 (extrapiano)
ZONA - ISERNIA	1	1
ZONA - CAMPOBASSO	2	1
ZONA - TERMOLI	1	1 (extrapiano)

(*) per il materiale da prelevare vedere Tabella 2 a pagina 80 del PNA 2008.

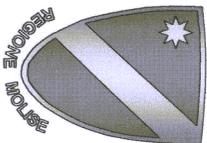
(A) per il materiale da prelevare vedere Tabella 3 a pagina 81 del PNA 2008.

MICOTOSSINE - SORVEGLIANZA su mangimi per animali da reddito

	AFLATOSSINA B1	OCRATOSSINA	ZEARALENONE	FUMONISINE	DEOSSINIVALENOLO (DON)
TOTALE CAMPIONI	12	12	12	12	12
ZONA - AGNONE	2	2	2	2	2
ZONA - ISERNIA	4	3	4	3	4
ZONA - CAMPOBASSO	4	4	4	5	3
ZONA - TERMOLI	2	3	2	2	3

MICOTOSSINE - SORVEGLIANZA su mangimi per animali da compagnia

	AFLATOSSINA B1	OCRATOSSINA
TOTALE CAMPIONI	2	1
ZONA - AGNONE		
ZONA - ISERNIA	1	
ZONA - CAMPOBASSO	1	
ZONA - TERMOLI		1



ALLEGATO "A"

REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE V - POLITICHE PER LA SALUTE E ASSISTENZA SOCIO SANITARIA

SERVIZIO DI MEDICINA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

UFFICIO SICUREZZA ALIMENTARE

MICOTOSSINE - SORVEGLIANZA su matrice AVENA e GRANO per ricerca delle Tossine T 2 e HT 2

TOTALE CAMPIONI	2
ZONA - AGNONE	
ZONA - ISERNIA	1
ZONA - CAMPOBASSO	1
ZONA - TERMOLI	

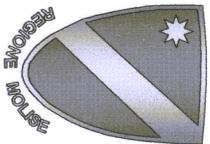
MICOTOSSINE - VIGILANZA su mangimi per animali da reddito

	AFLATOSSINA B1	OCRATOSSINA	ZEARALENONE	FUMONISINE	DEOSSINIVALENOLO (DON)
TOTALE CAMPIONI	2	2	2	2	2
ZONA - AGNONE	1		1		1
ZONA - ISERNIA		1		1	
ZONA - CAMPOBASSO		1		1	
ZONA - TERMOLI	1		1		1

METALLI PESANTI E CONTAMINANTI - VIGILANZA

	ARSENICO	CADMIO	MERCURIO	NITRITI	PESTICIDI ORGANOCOLORATI	PIOMBO	RADIONUCLIDI
TOTALE CAMPIONI	1	3	2	1	2	5	1
ZONA - AGNONE		1			1		
ZONA - ISERNIA		1	1			1	
ZONA - CAMPOBASSO	1	1			1	2	
ZONA - TERMOLI			1	1		2	1

Per le specie animali, categorie animali, molecole da ricercare e materiale da prelevare vedere rispettivamente la Tabella MOLISE a pagina 103 e la pagina 107 e seguenti del PNAA 2008.



ALLEGATO "A"

REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE V - POLITICHE PER LA SALUTE E ASSISTENZA SOCIO SANITARIA

SERVIZIO DI MEDICINA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

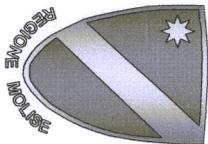
UFFICIO SICUREZZA ALIMENTARE

SALMONELLE - SORVEGLIANZA

	MATERIE PRIME	MANGIMI COMPOSTI	PET-FOOD	
			PRODUZIONE	DISTRIBUZIONE
TOTALE CAMPIONI	40	20	1	1
ZONA - AGNONE	10	5		
ZONA - ISERNIA	10	5		1
ZONA - CAMPOBASSO	10	5		
ZONA - TERMOLI	10	5		

SALMONELLE - VIGILANZA

	SEMI DI SOIA E DERIVATI	MANGIME COMPLEMENTARE PER POLLAME	MANGIME COMPLEMENTARE PER SUINI
TOTALE CAMPIONI	4	2	1
ZONA - AGNONE		1	
ZONA - ISERNIA	1	1	
ZONA - CAMPOBASSO	2		
ZONA - TERMOLI	1		1



ALLEGATO "A"

REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE V - POLITICHE PER LA SALUTE E ASSISTENZA SOCIO SANITARIA

SERVIZIO DI MEDICINA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

UFFICIO SICUREZZA ALIMENTARE

ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI - SORVEGLIANZA

	CIRCUITO CONVENZIONALE	CIRCUITO BIOLOGICO
TOTALE CAMPIONI	10	10
ZONA - AGNONE	2	
ZONA - ISERNIA	3	
ZONA - CAMPOBASSO	3	
ZONA - TERMOLI	2	

ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI - VIGILANZA

	CIRCUITO CONVENZIONALE	CIRCUITO BIOLOGICO
TOTALE CAMPIONI	1	2
ZONA - AGNONE		
ZONA - ISERNIA	1	
ZONA - CAMPOBASSO		
ZONA - TERMOLI		